

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI  
TORINODeterminazione n. 180 del 27 agosto 2025  
prot. n. 0002436

**OGGETTO:** Concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di un "*Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca*", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ai fini dello svolgimento delle attività di progettazione software di controllo missioni spaziali e supporto alla gestione di progetto, per le esigenze del "Laboratorio di Elettronica", dal titolo "Esperto informatico per software di controllo missioni spaziali", da svolgersi presso lo "Osservatorio Astrofisico di Torino".  
**Codice Concorso:** 2025INAFCTER-OTO-SWLabElettronic-003.  
**Nomina della Commissione Esaminatrice**

#### IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI TORINO

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato*", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "*Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168*", e, in particolare, lo "*Allegato 1*";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "*Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap*";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene alcune "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...**Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con Sede a Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli Osservatori Astronomici e Astrofisici...**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**" e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 53;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138 di "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con la quale è stata emanata la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**";

**CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "**Regolamento che contiene le norme per il riordino degli istituti tecnici**";

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
- disciplina, in particolare, la "*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";

**VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

**CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

**CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, come richiamato nei capoversi precedenti, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

**VISTO** infine, l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando "...**gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro...**" e, in particolare, l'obbligo del "...**certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487**;

**VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 14, che disciplina la "**Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", ed in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 9 e 11;

**CONSIDERATO** che l'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che ha modificato l'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, stabilisce che "**...i vincitori delle procedure concorsuali devono permanere, obbligatoriamente, nelle "Sedi di Servizio" alle quali sono stati assegnati per un periodo non inferiore a tre anni...**";

**VISTA** la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "**facoltà assunzionali**" degli "**Enti di Ricerca**";

**VISTA** la Legge 22 maggio 2017, numero 81, con la quale sono state adottate alcune "**Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale**" e le "**Misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato**", e, in particolare, l'articolo 18;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

**CONSIDERATO** in particolare, che:

- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
  - a) gli "**organi di governo**" esercitano "...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";
  - b) gli "**organi di governo**":
    - adottano le "...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...";
    - curano la "...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";
    - procedono alla "...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";
    - curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
    - procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
    - formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";
    - adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";
- il comma 2 dell'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
  - ai "**...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo...**";
  - i dirigenti "**...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati...**";
- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dispone, inoltre, che "**...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro...**";
- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che "**...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**
  - a) *formulano proposte ed esprimono pareri;*
  - a-bis) *propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*

- b) *curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, **attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;***
- c) ***adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;***
- d) *adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;*
- d-bis) *adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;*
- e) ***dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;***
- f) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;*
- g) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*
- h) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*
- i) *decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;*
- l) *curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;*
- l-bis) *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;*
- l-ter) *forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;*
- l-quater) *provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";*
- *l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce, altresì, che i "**...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:***
  - a) ***formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;***
  - b) ***curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e***

- provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;*
- c) *svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
  - d) *dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*
  - d-bis) *concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
  - e) *provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;*
  - e-bis) *effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";*
- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2022, numero 145, dispone, infine, che:
    - *i "...dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...";*
    - *in "...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...";*

**VISTA** la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli "**Enti di Ricerca**", distinto per profili e livelli professionali;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla **protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati** e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**");

**VISTO** l'articolo 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate al ricambio generazionale nella pubblica amministrazione", commi 13 e 14, della L. 19 giugno 2019, n. 56, "**Interventi**

*per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e successive modificazioni, e dal relativo Decreto attuativo - D.P.C.M. 24 aprile 2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, con il quale sono stati definiti i nuovi compensi da corrispondere ai componenti delle "**Commissioni Esaminatrici**" dei candidati che presentano domanda di partecipazione alle procedure concorsuali indette dalle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** lo **Statuto dell'INAF**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

**VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;

**VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

**CONSIDERATO** che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

**VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

**VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

**CONSIDERATO** che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

**VISTO** il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 3, del

Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

**VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha modificato l'articolo 14 del **predetto "Regolamento"**;

**VISTO** il **"Regolamento del Personale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare:

- il **"Capo I"** del **"Titolo II"**, che disciplina, nell'ambito delle **"Procedure di Reclutamento"**, quelle per il **"Reclutamento di personale a tempo indeterminato"**;
- il **"Capo I"** del **"Titolo III"**, che disciplina, nell'ambito della **"Gestione ed Amministrazione del Personale"**, la **"sede di lavoro"**, la **"mobilità, interna ed esterna"**, la **"flessibilità"** e il **"telelavoro"**;

**VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto **"Regolamento"**;

**CONSIDERATO** che il **"Regolamento del Personale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la modifica specificata nel precedente capoverso, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

**CONSIDERATO** che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rientra nella competenza della **Direzione Generale**;

**VISTO** il Decreto del Presidente dell'INAF del 21 dicembre 2023, numero 56, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, sono stati **nominati**, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dell'INAF, **i nuovi Direttori delle "Strutture di Ricerca"**;

**VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dell'INAF del 28 dicembre 2023 n. 160/2023, di **"Conferimento degli incarichi ai Direttori di alcune "Strutture di Ricerca" dell'INAF**, articolo 1, comma a) con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dello **"Osservatorio Astrofisico di Torino"** al **Dott. Alessandro Sozzetti**, a decorrere dal 1 gennaio 2024 e per la durata di un triennio;

**VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** del 20 maggio 2025 n. 19/2025, di **"Conferimento della "delega di funzioni" ai Direttori delle "Strutture di Ricerca" per l'espletamento delle procedure di reclutamento di personale tecnico e amministrativo, ovvero di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, e per l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti ad esse connessi e conseguenti"**, con cui ciascun Direttore è delegato ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti connessi e conseguenti al reclutamento di unità di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, al fine di colmare le gravi, endemiche carenze di personale **"tecnico"** ed **"amministrativo"**;

- VISTO** il "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale ricercatore e tecnologo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, e di personale tecnico e amministrativo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato e integrato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF dell'11 gennaio 2018, n. 2, con la quale sono state approvate alcune "**Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 6 febbraio 2012 n. 14, relativa alla "**rideterminazione dei criteri per la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi per il reclutamento di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 1995, "**Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche**" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 134 del 10 giugno 1995;
- RICHIAMATA** la Determina Direttoriale del 20 maggio 2025, numero 19, con la quale il Dottore **Gaetano Telesio**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha stabilito che i compensi spettanti ai "**Presidenti**", ai "**Componenti**" e ai "**Segretari**" delle "**Commissioni Esaminatrici**" nominate dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in forza della "**delega di funzioni**" prevista e disciplinata dalla suddetta Determina Direttoriale saranno quantificati e liquidati, nel rispetto dei criteri e dei limiti fissati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, secondo modalità e tempi che verranno successivamente concordati con i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle predette "**Strutture**";
- CONSIDERATO** che i compensi spettanti ai "**Presidenti**", ai "**Componenti**" e ai "**Segretari**" delle "**Commissioni Esaminatrici**" ai sensi di quanto stabilito dalla Determinazione Direttoriale numero 19/2025 saranno quantificati e liquidati, nel rispetto dei criteri e dei limiti fissati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, dal Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con proprio provvedimento, secondo modalità e tempi che verranno successivamente concordati con i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**";
- VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino, dott. Alessandro Sozzetti, n. 142 del 08 luglio 2025, con la quale è stato indetto il Concorso pubblico, per titoli ed esami, **per il reclutamento di una unità di personale con il profilo di "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno**, ai fini dello svolgimento delle attività di **progettazione software di controllo missioni spaziali e supporto alla gestione di progetto**, per le esigenze del "**Laboratorio di Elettronica**", dal titolo "**Esperto informatico per software di controllo missioni spaziali**", da svolgersi presso l'**Osservatorio Astrofisico di Torino dell'Istituto Nazionale di**

**Astrofisica (INAF)**, il cui avviso è stato pubblicato sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", il giorno **18 luglio 2025**;

**VISTO** che il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso è scaduto il 18 agosto 2025 h. 23:59;

**CONSIDERATO** che è necessario procedere alla nomina della **Commissione Esaminatrice** al fine di consentire l'avvio della procedura concorsuale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";

**CONSIDERATO** che la nomina di almeno un terzo dei componenti della "**Commissione Esaminatrice**", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il **Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

**CONSIDERATA** la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio;

**ACQUISITA** per le vie brevi la disponibilità dei componenti a far parte della nuova Commissione di valutazione del suddetto concorso

## D E T E R M I N A

Art. 1 E' nominata, secondo la composizione definita nell'art. 2 della presente Determinazione, la **Commissione Esaminatrice** del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento per il reclutamento di una unità di personale con il profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", **Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno**, ai fini dello svolgimento delle attività di **progettazione software di controllo missioni spaziali e supporto alla gestione di progetto**, per le esigenze del "**Laboratorio di Elettronica**", dal titolo "**Esperto informatico per software di controllo missioni spaziali**";

Art. 2 La **Commissione Esaminatrice**, nominata ai sensi dell'art. 1 della presente Determinazione Direttoriale, è così composta:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Struttura di Ricerca/ Ente di Appartenenza/Afferenza</b>	<b>Ruolo</b>
Fineschi Silvano	Associato con incarico di Ricerca	INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino	Presidente
Ligori Sebastiano	Ricercatore Astronomo	INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino	Componente
Busonero Deborah	Primo Ricercatore – II Livello Professionale	INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino	Componente

Gai Mario	Ricercatore Astronomo	INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino	Componente Supplente
Rosso Chiara	Funzionario di Amministrazione - V Livello Professionale - TD	INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino	Segretario

- Art. 3 In conformità a quanto stabilito dall'articolo 6 del "**Bando di Concorso**":
- nella prima riunione la "**Commissione Esaminatrice**" stabilisce, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, che devono essere espressamente indicati nel verbale della riunione ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
  - il verbale della prima riunione, con i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, sarà pubblicato sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "**www.inaf.it**", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Amministrativi/CTER a Tempo Indeterminato**" e sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Torino**";
  - il calendario fissato per la prova.
- Art. 4 La **Commissione Esaminatrice** svolgerà le proprie funzioni secondo le modalità ed i criteri di valutazione di cui al sopra citato bando di concorso. La prima riunione, potrà essere svolta anche con modalità telematica.
- Art. 5 La Commissione esaminatrice rispetterà l'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR 62/2013, in specie per quanto riguarda gli articoli 6 "**Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse**" e 7 "**Obbligo di astensione**";
- Art. 6 La **Commissione Esaminatrice**, come da art. 6 comma 7 del Bando, può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **100 punti**, così articolati:
- a) **30** punti per la prova scritta;
  - b) **40** punti per la prova orale;
  - b) **30** punti per i titoli valutabili ai sensi dell'art. 10 del Bando.
- Art. 7 Ai sensi dell'art. 6, comma 10 del "**Bando di Concorso**" Il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" adotterà il provvedimento di impegno e di liquidazione dei compensi spettanti, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, al "**Presidente**", ai "**Componenti**" e al "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", secondo gli importi indicati nel prospetto con i quali gli stessi compensi verranno quantificati, che dovrà essere predisposto e trasmesso a cura del "**Responsabile del Procedimento**".

Pino Torinese, 27 agosto 2025

Il Direttore  
Dott. Alessandro Sozzetti  
(firmato digitalmente)